

Di seguito le FAQ del Bando per la selezione di 192 giovani da impiegare in progetti di servizio civile regionale volontario di cui alla L. R. 18/2005, di cui alla DGR 1167 del 11 agosto 2020 [Bur n. 129 del 21 agosto 2020] (scaduto il 30 settembre 2020, ore 14:00)

FAQ

- 1) Come posso fare per presentare domanda per il nuovo bando di Servizio civile regionale?
- 2) Il Servizio civile regionale è retribuito?
- 3) Il compenso giornaliero corrisposto alle/ai giovani in Servizio civile regionale è un compenso lordo o netto?
- 4) Una/un giovane in Servizio civile regionale può svolgere in contemporanea anche un'attività lavorativa?
- 5) Quante sono le ore giornaliere di servizio?
- 6) L'orario in cui bisogna prestare servizio è stabilito dall'Ente oppure può deciderlo l'operatrice/ore volontaria/o in base agli orari dell'università/lavoro?
- 7) Oltre ai progetti presenti nel nuovo bando della Regione Veneto, esistono altri progetti di Servizio civile a cui aderire nel territorio?
- 8) Chi ha svolto il Servizio civile nazionale/universale può partecipare al bando di selezione per il Servizio civile regionale?
- 9) Chi sta prestando Servizio civile nazionale/universale presso un Ente può presentare domanda di partecipazione per un progetto di Servizio civile regionale presentato da un altro Ente?

- 10) Chi sta svolgendo il Servizio civile nazionale/universale presso un determinato Ente può far domanda per il Servizio civile regionale presso lo stesso Ente?
- 11) Chi ha svolto il Servizio civile nazionale/universale o altro tipo di collaborazione (es. tirocinio) presso un Ente, può presentare domanda di Servizio civile regionale presso lo stesso Ente?
- 12) Si può fare domanda per un progetto di Servizio civile regionale in una provincia diversa da quella di residenza?
- 13) Sono ammesse/i a partecipare le/i cittadine/i straniere/i regolarmente soggiornanti in Veneto titolarie/i di permessi di soggiorno in scadenza nel corso dell'anno di servizio?
- 14) È necessario essere residente o domiciliato in Veneto al momento della presentazione della domanda oppure è sufficiente possedere i suddetti requisiti all'avvio del progetto?
- 15) Ci sono progetti che offrono vitto e alloggio?
- 16) È previsto un rimborso da parte della Regione delle spese sostenute dalla/dal volontaria/o per raggiungere la sede di servizio?
- 17) Il costo del trasporto per raggiungere la sede di servizio è a carico della/del volontaria/o oppure esiste un rimborso/finanziamento di qualche tipo da parte della Regione?
- 18) Quando e dove verrà pubblicata la graduatoria una volta inviata la documentazione richiesta?
- 19) È possibile presentare domanda di servizio civile per tutti i progetti di proprio interesse?
- 20) È possibile accettare una candidatura da parte di una/un giovane trasmessa tramite mail ordinaria direttamente all'Ente?
- 21) È possibile accettare una candidatura da parte di una/un giovane trasmessa tramite PEC di terzi?

22) Il CV è un allegato da considerare obbligatorio?

23) La trasmissione della domanda può pervenire alla SEDE di progetto (quindi all'ente partner/di accoglienza) o deve pervenire esclusivamente all'ente capofila?

24) Con riferimento a quanto indica l'Allegato C, una/un giovane che si candida non deve avere avuto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo nell'anno precedente di durata superiore a tre mesi, oppure basta che non li abbia in corso?

25) Sarà possibile svolgere i colloqui di selezione in modalità "da remoto" (Skype, Zoom ecc...)?

26) Il periodo di SCR viene riconosciuto nei pubblici concorsi con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso gli Enti Pubblici, com'è per il SCU?

RISPOSTE

1) La domanda di partecipazione deve essere indirizzata direttamente all'Ente che realizza il progetto prescelto e deve pervenire quindi allo stesso entro le ore 14:00 del 30 settembre 2020, a mezzo posta raccomandata, PEC personale o a mano. La tempestività delle domande è accertata dall'Ente che realizza il progetto mediante apposizione sulle stesse del timbro recante la data di acquisizione.

2) Ai giovani in Servizio civile regionale viene corrisposta, dalla Regione del Veneto, un'indennità pari a 12,00 euro al giorno, compresi i giorni festivi e di riposo, a condizione che prestino servizio 24 ore la settimana. L'indennità viene ridotta del 40% se i giovani prestano servizio 18 ore la settimana e, viene ridotta in proporzione, nel caso di monte orario settimanale compreso tra le 18 e 24 ore.

3) Si tratta di un compenso netto.

4) Sì, non c'è alcuna incompatibilità formale tra lo svolgimento del Servizio civile regionale ed un'eventuale attività lavorativa, purché questa non limiti e non interferisca con le esigenze dell'Ente presso cui si opera e con l'impegno giornaliero richiesto a ciascuna/ciascun giovane.

5) La suddivisione delle ore giornaliere dipende dalle esigenze dell'Ente secondo quanto riportato nel progetto, l'importante è che venga rispettato il monte ore settimanale. In ogni caso, come previsto nel DGR n. 1025 del 17 luglio 2018, tutti i progetti devono prevedere un orario di attività non inferiore alle 18 ore e ripartizione dello stesso su un minimo di 3 giorni alla settimana.

6) È sempre l'Ente, in base alle esigenze e a quanto riportato nel progetto, a stabilire gli orari di servizio; fermo restando che non è consentito far svolgere servizio nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00 né di chiedere la reperibilità al di fuori dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.

7) Oltre al bando di Servizio civile regionale, indicativamente entro la fine dell'anno, sarà pubblicato sul sito del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale il bando ordinario per la selezione delle/gli operatrici/ori volontarie/i di Servizio civile, per circa 37.000 posti. All'interno di questo bando potrebbero venir approvati altri progetti nel territorio.

8) Sì. Non sussiste alcuna incompatibilità, purché ricorrano sempre i requisiti previsti dalla normativa vigente.

9) Nulla osta alla possibilità che una/un volontaria/o di Servizio civile nazionale/universale presso un Ente si candidi ad un progetto di Servizio civile regionale presentato da un altro Ente, purché con quest'ultimo Ente non si abbiano in corso rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo.

10) Occorre che la/il volontaria/o interrompa o abbia già concluso il suo anno di Servizio civile nazionale/universale al momento della presentazione della domanda, in quanto, come previsto da bando, non si devono avere in corso con l'Ente che realizza il progetto rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo – tra cui rientra anche il servizio civile nazionale.

11) È possibile purché i rapporti di lavoro o di collaborazione retribuita a qualunque titolo (Servizio civile nazionale/universale, tirocinio, ecc.) con l'Ente che realizza il progetto siano già stati interrotti al momento della presentazione della domanda, come previsto da bando.

12) Certo, si può fare domanda anche per un progetto che non sia nella provincia di residenza sempre ricordando che non è possibile presentare domanda per più di un progetto, a pena di esclusione dalla partecipazione a tutti i progetti cui si riferisce il bando.

13) Sì, tuttavia lo svolgimento del Servizio civile regionale non costituisce titolo per ottenere il rinnovo del permesso di soggiorno.

14) La residenza/domicilio in Veneto è un requisito da possedere già al momento della presentazione della domanda di partecipazione, che comunque può essere inviata entro le ore 14:00 del 30 settembre 2020.

15) Tutte le informazioni concernenti i progetti, tra cui appunto i servizi offerti dagli enti, possono essere richieste presso gli enti titolari dei progetti medesimi o consultati sui rispettivi siti internet.

16) Non è previsto il rimborso delle spese sostenute giornalmente dalla/dal volontaria/o per raggiungere la sede di servizio. Sono a carico dell'Ente che realizza il progetto eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio, qualora siano presupposto all'attuazione del progetto stesso (es. partecipazione per motivi di servizio ad un evento che si realizza in un Comune diverso da quello della sede di assegnazione).

17) Non è previsto il rimborso delle spese sostenute giornalmente dalla/dal volontaria/o per raggiungere la sede di servizio. Solo qualora siano presupposto all'attuazione del progetto, eventuali spese di trasporto, vitto e alloggio sono a carico dell'Ente che realizza il progetto stesso (es. partecipazione per motivi di servizio ad un evento che si realizza in un Comune diverso da quello della sede di assegnazione).

18) La graduatoria sarà stilata dall'Ente titolare del progetto prescelto al termine della fase selettiva. Ad essa è assicurata adeguata pubblicità tramite i canali dell'Ente stesso (sito internet, social ecc...).

19) No, è possibile scegliere e fare domanda per uno solo tra i progetti presenti all'interno del bando di servizio civile.

20) No, la mail ordinaria non è tra le modalità di invio previste.

21) No, la PEC è personale e identifica la persona che invia non un altro.

22) Sì, è previsto allegato alla "Dichiarazione per ammissione", Allegato D.

23) La domanda va inviata all'Ente capofila.

24) Né in corso né nell'anno precedente, come da Allegato C.

25) Sì, è possibile.

26) Sì, sempre se previsto nello specifico bando di concorso.